

Il nuovo doc-inchiesta di Rosy Battaglia

PERCHÉ E COME
SOSTENERE IL PROGETTO

associazione
**cittadini
reattivi**
terra, cielo, acqua puliti per tutti





Che cosa è sostenibile per la vita umana?

UNA DOMANDA CHE CI RIGUARDA TUTTI, ORA PIÙ CHE MAI

Che cosa è davvero sostenibile per la vita umana? E cosa significa agire per la sostenibilità ambientale tra pandemie, guerre e crisi economica?

È una domanda alla quale cercherà di rispondere il nostro prossimo documentario-inchiesta, **“Taranto chiama”**, per la regia di Rosy Battaglia, la terza produzione dal basso delle **cittadine e dei cittadini reattivi**, che vi chiediamo di sostenere in un viaggio che parte da **Trieste** e arriverà a **Taranto**.

Anche questo film, dopo i documentari **“[La rivincita di Casale Monferrato](#)”** e **“[Io non faccio finta di niente](#)”**, infatti, sarà prodotto attraverso la prossima campagna di **crowdfunding** promossa da **Cittadini Reattivi APS** su **Produzioni dal Basso** che verrà lanciata nel settembre 2022.

Un documentario-inchiesta puntuale, all'insegna dell'**informazione indipendente**, basato su fatti, dati e testimonianze di coloro che agiscono per il **cambiamento** raccolti in **dieci anni** di inchieste sul campo.



Perché da Trieste a Taranto

A **Trieste**, nel 2020 i movimenti civici sono riusciti a ottenere la chiusura dell'area a caldo della **Ferriera**, impianto industriale altamente inquinante, proiettando così la città verso un futuro più ecologico.

A **Taranto** le medesime lotte sono in corso da almeno dieci anni, intorno all'**ex Ilva**, oggi Acciaierie d'Italia, il polo siderurgico più grande d'Europa.

Due comunità che sono entrate in contatto tra loro, solidali e unite contro l'ingiustizia ambientale, da cui parte la storia raccontata nel docu-film "**Taranto chiama**".

Lo scorso febbraio l'Onu nel **Rapporto del Relatore Speciale sulla "questione del diritto umano al godimento di un ambiente sicuro, pulito, sano e sostenibile"**, ha definito la città pugliese "**zona di sacrificio umano**", una della più inquinate della Terra.



“Le zone di sacrificio sono diametralmente opposte allo sviluppo sostenibile”

Dal Rapporto delle Nazioni Unite a cura del Relatore Speciale sul Diritto Umano al godimento di un Ambiente sicuro, sano e pulito.

Febbraio 2022



Il volto della mancata transizione ecologica italiana

E' QUELLO DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI DI TARANTO

Oggi il costo della **mancata transizione ecologica** italiana ha il volto delle **bambine e dei bambini di Taranto**.

Quelli che non ci sono più e quelli affetti da tumori, leucemie e dall'impoverimento delle capacità intellettive a causa della respirazione di polveri metalliche diffuse nell'atmosfera.

Sono loro a pagare il prezzo dell'**inquinamento** e di un insediamento produttivo collocato irresponsabilmente accanto al centro della **città dei due mari**, antica capitale della Magna Grecia.

Dove nei giorni di vento, i "**Wind Days**", i minerali provenienti dallo stabilimento coprono di rosso ogni cosa e impediscono loro di andare a scuola e giocare all'aperto.



Un nuovo modello di sviluppo

Lo scorso 5 maggio la **Corte Europea per i Diritti Umani** ha condannato per ben quattro volte lo Stato italiano, dopo la sentenza del **24 gennaio 2019**, in quanto "*continua a non tutelare la salute dei cittadini dagli effetti delle emissioni del siderurgico e non procede alle bonifiche di tutta la zona coinvolta dall'inquinamento*".

Ma a **Taranto** madri e padri, attivisti e attiviste, **medici** e scienziati non hanno mai smesso di denunciare la gravità dell'inquinamento che ricade sulla popolazioni e sugli stessi lavoratori.

La **cittadinanza scientifica** tarantina, sostenuta anche da quella triestina, si è ribellata e chiede un nuovo modello di sviluppo che di fatto, nell'inerzia delle istituzioni, è già nato e sta lavorando ad una città accogliente, dove **cultura**, **tutela dell'ambiente** e rinascita del **centro storico** sono al centro delle relazioni umane e sociali.



Un futuro possibile per il popolo inquinato

LA SFIDA DEL CINEMA REATTIVO

“**Taranto chiama**” sarà il racconto di un presente e di un **futuro possibile** alla scoperta del “**vero oro**” dell’antica **capitale spartana**, che nasce da anni di inchieste sul campo.

Per dare voce anche agli oltre **5 milioni** di persone che, solo in Italia, vivono al tempo dei cambiamenti climatici, nelle zone più inquinate e pericolose per la **salute umana** e gli ecosistemi, i cosiddetti **siti di interesse nazionale** (SIN), la cui bonifica spetta sempre allo Stato italiano. Tema che riguarda tutte le vittime dell’**ingiustizia ambientale**.

Per fare tutto ciò **siamo a disposizione** per organizzare, in questi mesi, da **settembre a dicembre 2022**, interviste, incontri, feste e presentazioni online e dal vivo, in tutta Italia e diffondere la campagna crowdfunding promossa su Produzioni dal Basso.

Grazie sin d’ora a chi vorrà contribuire in ogni modo: organizzando una presentazione, attraverso il **patrocinio e/o un sostegno straordinario**.

Cosa finanziaremo con il crowdfunding “Taranto chiama”

La richiesta fondi, pari a **25mila euro**, a differenza della precedente campagna di crowdfunding “[Storie resilienti](#)”, che aveva finanziato solo il post-produzione, andrà a sostenere:

- **La produzione vera e propria in low-budget con la regia di Rosy Battaglia**
- **Il completamento di interviste e riprese cinematografiche tra Trieste e Taranto**
- **Il montaggio ed editing a cura di Marco Balestra**
- **L'ufficio stampa , grafica, promozione sui Social Network e sulla stampa nazionale**
- **La promozione e la distribuzione del docu-film che verrà presentato (salvo imprevisti) dal vivo nel 2023 e online su Open Distribuzioni Dal Basso**

La **rendicontazione** su come verranno spesi i fondi ricevuti sarà disponibile sul sito dell'associazione Cittadini Reattivi nelle **voci di bilancio dell'associazione** come “Storie resilienti - Taranto chiama” e tramite la nostra newsletter #LiberaeCivica.

A produzione conclusa, salvo imprevisti **entro il 2023**, prevediamo la **presentazione nazionale a Taranto, Trieste e online**, presso le comunità che ci ospiteranno, le università, le scuole , le associazioni, i festival di tutta Italia, oltre che la distribuzione sulla piattaforma [Open Distribuzioni dal Basso](#).

Cosa riceveranno i donatori del crowdfunding "Taranto chiama"

Come per la precedente campagna le donazioni, i donatori avranno diritto a determinati crediti e ricompense, a seconda dell'entità del loro contributo dai 10 ai 1000 euro.

- **10 euro:** Crediti nei titoli di coda tra i **contribuenti** + link al doc
- **25 euro:** Crediti nei titoli di coda come **sostenitore** + link al doc
- **50 euro:** Crediti come "**donatore del cuore**" nei titoli di coda + anteprima online con link + posto riservato durante la première di presentazione del documentario a Taranto o Trieste
- **250 euro:** Crediti come "**donatore reattivo**" sui titoli di coda e sul sito di Cittadini Reattivi + **proiezione nella vostra comunità** del documentario (eventuali spese logistiche e ospitalità escluse) + link anteprima online
- **500 euro:** Crediti come "**donatore d'oro**" sui titoli di coda e sul sito di Cittadini Reattivi + copia del documentario scaricabile online + una proiezione online del documentario in esclusiva con la regista
- **1000 euro** Crediti come **donatore straordinario**, copia del documentario su supporto digitale fisico + dicitura "**realizzato con il contributo straordinario di...**" su tutta la comunicazione ufficiale oltre che su tutti i materiali prodotti (titoli di coda, locandine e cartoline) e sul sito di Cittadini Reattivi + una proiezione dal vivo del documentario in esclusiva con la regista



Cittadini reattivi, anche al cinema

IL PROGETTO GIORNALISTICO E L'ASSOCIAZIONE

Cittadini Reattivi è progetto di **investigative, data civic journalism** che documenta le azioni delle comunità che si battono per la giustizia su **ambiente** e **salute**, contro mafie e corruzione, nato nel 2013.

Cittadini reattivi è anche, dal 2015, **associazione di promozione sociale** che si batte per la trasparenza e **l'accesso alle informazioni** in Italia, individuata come una delle migliori pratiche europee dall'**European Open Government Leader's Forum** nel 2018.

L'associazione è stata sostenuta dalle **donazioni** di soci e **cittadini** e nel 2020, dai grant europei dell'**European Journalism Center** e dal Digital Whistleblowing Fund. Con "**Storie Resilienti**", prima campagna di crowdfunding nel 2017, è stata selezionata tra i migliori progetti di narrazione sulla **sostenibilità** dal Bando Impact+ di **Banca Etica** e PdB, producendo dal basso i primi due documentari su Casale Monferrato e Brescia.



La regista e autrice di “Taranto chiama”

Rosy Battaglia

Giornalista civica e d'inchiesta, documentarista è l'ideatrice di Cittadini Reattivi e del progetto “**Storie Resilienti**” sulla narrazione della sostenibilità ambientale, da cui sono nati i doc-inchiesta “**La rivincita di Casale Monferrato**” (2018), già menzione speciale al Turin Underground Cinefest e “**Io non faccio finta di niente**”(2020), ambientato a Brescia, selezionato da **Cinemambiente 2021**, al **Toronto Women Film Festival** e al **Clorofilla Film Festival** nel 2022. Reporter per la Terra per Earth Day Italia nel 2015. Premio Eternot 2018, Pioniere del futuro a giugno 2017, premio Gruppo dello Zuccherificio 2016. A settembre 2021 ha ricevuto il premio OMCOM della Fondazione Antonino Caponnetto.

Grazie!

associazione
**cittadini
reattivi**
terra, cielo, acqua puliti per tutti

Per informazioni e contatti

cittadinireattivi@gmail.com

Cell. 3492861293